

VISIONE DETTAGLI PUBBLICAZIONE

Ente Mittente	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Tipologia	Catalogo Documenti/ATTI DIRIGENZIALI/DECRETI DIRIGENZIALI
Oggetto	SCREENING DI INCIDENZA DELLA PROPOSTA DI NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000 - ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE ZSC IT2050002 "BOSCHI DELLE GROANE" - E SUGLI ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (ATTI_DIRIG/2025/1363/20-05-2025)
N.Reg	1298/2025
In Pubblicazione	dal 04-06-2025 al 19-06-2025

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Decreto Dirigenziale

Raccolta generale n. 1363 del 20-05-2025

Oggetto: SCREENING DI INCIDENZA DELLA PROPOSTA DI NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO SUI SITI DELLA RETE NATURA 2000 - ZONA SPECIALE DI CONSERVAZIONE ZSC IT2050002 "BOSCHI DELLE GROANE" - E SUGLI ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente n. 18 del 30/05/2024 ad oggetto “Conferimento incarico dirigenziale all'ing. Fabio Fabbri quale Direttore del Settore Territorio e Ambiente”, aggiornato con decreto n. 29 del 31/12/2024.

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

L'art. 25-bis, comma 5 a) della L.R. 30/11/1983 n. 86 introdotto dall'art. 6, comma 1, lett. k) della L.R. 4/8/ 2011, n. 12, ha stabilito che le Province “*effettuano la valutazione di incidenza di tutti gli atti del piano di governo del territorio e sue varianti, anteriormente all'adozione del piano, verificandola ed eventualmente aggiornandola in sede di parere motivato finale di valutazione ambientale strategica (VAS). In caso di presenza dei siti di cui al comma 3, lettera b), la valutazione ambientale del PGT è estesa al piano delle regole e al piano dei servizi, limitatamente ai profili conseguenti alla valutazione di incidenza*”;

La valutazione di incidenza degli atti di pianificazione viene espressa dalla Provincia, previo parere di competenza dell'Ente gestore dei Siti della Rete Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione) che, nel caso specifico, è il Parco Regionale delle Groane;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 06/07/2023 il Comune di Cesano Maderno ha dato avvio al procedimento per la redazione del Nuovo Documento di Piano, variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica, anche in rapporto con la procedura di VIC afferente il SIC "Boschi delle Groane" presente su parte del territorio comunale, con contestuale nomina dell'Autorità Procedente e Competente per la VAS.

Con successiva Determina n. 219 del 17/08/2024 l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, hanno individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché le modalità di informazione, partecipazione e comunicazione delle informazioni;

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con nota prot.provMB 27627 del 129/05/2024 Provincia di Monza e Brianza ha fornito il proprio contributo in sede di prima Conferenza di Vas (Scoping), nel quale ha evidenziato, tra gli altri aspetti, la necessità di verificare quanto previsto dalle Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINcA), anche con riferimento alle previsioni di Piano (DdP, PdR, PdS) localizzate all'interno degli elementi della Rete Ecologica Regionale (RER);

Con nota prot.provMB 17672 del 31/03/2025 il Comune di Cesano Maderno ha messo a disposizione la documentazione inerente la proposta di Nuovo Documento di Piano, variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica ai fini della Seconda conferenza di VAS, comprensiva dello Screening di incidenza sulla Zona Speciale di Conservazione ZSC 2050002 “Boschi delle Groane” della Rete Natura 2000 e sugli elementi della Rete Ecologica Regionale;

Con nota prot.provMB 19362 del 08/04/2025, il Comune di Cesano Maderno ha formulato istanza di attivazione della procedura di Screening di incidenza, al fini di acquisire il “sentito” del Parco Regionale delle Groane, Ente gestore della Zona Speciale di Conservazione ZSC 2050002 “Boschi delle Groane” appartenente alla Rete Natura 2000, ed il parere di Screening di incidenza da parte della Provincia di Monza e della Brianza, in qualità di Ente competente;

Con nota prot.provMB 25965 del 14/05/2025 Provincia di Monza e Brianza ha reso il proprio contributo in sede di Seconda Conferenza di VAS;

2. MOTIVAZIONE

Nell'ambito dell'istanza di attivazione della procedura di Screening di incidenza e della messa a disposizione della documentazione relativa alla proposta di Nuovo Documento di Piano, variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio ai fini della Seconda conferenza di Vas, il Comune di Cesano Maderno ha redatto il Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente (Allegato F alla DGR XI/5523 del 16/11/2021), teso a verificare se la proposta di Piano possa determinare incidenze significative sulla Zona Speciale di Conservazione ZSC 2050002 “Boschi delle Groane”, con riferimento agli obiettivi specifici di

conservazione di habitat e specie, e potenziali interferenze rispetto agli elementi della Rete Ecologica Regionale, funzionali alla connettività dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

con prot. provMB 21112 del 16/04/2025 è pervenuto alla Provincia il parere di competenza, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. 30/11/1983 n. 86, del Parco Regionale delle Groane, Ente gestore della Zona Speciale di Conservazione ZSC 2050002 "Boschi delle Groane", ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e dell'Allegato C della DGR 7/14106;

con il citato provvedimento, reso mediante Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 58/2025 del 10/04/2025, il Parco Regionale delle Groane ha determinato *"di esprimere, ai sensi della D.g.r. 29 marzo 2021 – n. XI/4488, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del parere finale e definitivo da parte dell'Autorità Competente, dando atto che il Nuovo documento di Piano, variante al Piano dei Servizi, Paino delle Regole del PGT del Comune di Cesano Maderno non abbia effettivi significativi sul sito tutelato e non necessitando quindi di procedere alla Valutazione Appropriata sull'integrità della Zona Speciale di Conservazione "Boschi delle Groane", cod. IT2050002 e sulla funzionalità della Rete Ecologica Regionale"*.

la documentazione presenta i contenuti idonei a consentire la Valutazione da parte dell'ufficio competente del Settore Territorio e Ambiente, al fine di determinare se le scelte di Piano possano o meno generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative sull'integrità dei siti Rete Natura 2000 e potenziali interferenze rispetto agli elementi della Rete Ecologica Regionale, ai sensi della vigente normativa in materia;

gli esiti delle valutazioni, condotte e contenute nel Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore (Allegato G alla DGR XI/5523 del 16/11/2021), allegato sub.A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, evidenziano che la proposta di Nuovo Documento di Piano, variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio non rientra nelle pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione dei siti Rete Natura 2000 nel Piano di Gestione relativo alla Zona Speciale di Conservazione ZSC 2050002 "Boschi delle Groane", né pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito e degli elementi della Rete Ecologica Regionale, funzionali alla connettività tra i siti della Rete;

in particolare, nella sezione 11 – Conclusione dello screening specifico di cui all'Allegato G - Modulo per il valutatore, allegato sub.A) al presente atto, sono state tratte le seguenti conclusioni:

"La lettura del Nuovo Documento di Piano e relativa variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, desumibile dagli elaborati messi a disposizione, evidenzia un sistema di previsioni insediative riconducibili alla rigenerazione urbana. Un sistema prioritariamente orientato a conseguire l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo, ottenuta mediante lo stralcio di tutti gli ambiti di trasformazione su suolo libero del PGT vigente, non ancora attuati.

Le previsioni insediative risultano estranee ai siti della Rete Natura 2000 e, in particolare, alla ZSC Boschi delle Groane, collocata nel Parco Regionale delle Groane, a sua volta esteso a comprendere la porzione occidentale del territorio comunale. Si rileva, invece, che la proposta di Variante al PGT include previsioni comprese nella Rete Ecologica Regionale (RER) e, in particolare, nell'elemento di primo livello, sostanzialmente coincidente con il territorio dell'area protetta, mentre il corridoio regionale primario a bassa e moderata antropizzazione risulta interessato dalla previsione infrastrutturale del Progetto Pedemontana.

Riguardo al sistema rurale-paesaggistico-ambientale, la Variante prende atto dei sistemi di tutela e, nello specifico, del quadro prescrittivo e prevalente delineato dal PTCP in ordine alla Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), nonché degli ambiti, sistemi ed elementi di rilevanza paesaggistica provinciale.

Con specifico riferimento alle possibili interferenze, tenuto conto della consistenza e tipologia di intervento nonché della distanza dai siti della Rete Natura 2000, si osserva che il sistema delle previsioni non sembra determinare potenziali rischi in termini di incidenza negativa sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario e sull'integrità della Zona Speciale di Conservazione Boschi delle Groane.

Nel merito delle possibili interferenze, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 58/2025 del 10/04/2025, il Parco Regionale delle Groane, in qualità di ente gestore della ZSC Boschi delle Groane, ha determinato *“di esprimere, ai sensi della D.g.r. 29 marzo 2021 – n. XI/4488, per quanto di competenza, parere favorevole al rilascio del parere finale e definitivo da parte dell'Autorità Competente, dando atto che il Nuovo documento di Piano, variante al Piano dei Servizi, Paino delle Regole del PGT del Comune di Cesano Maderno non abbia effettivi significativi sul sito tutelato e non necessitando quindi di procedere alla Valutazione Appropriata sull'integrità della Zona Speciale di Conservazione “Boschi delle Groane”, cod. IT2050002 e sulla funzionalità della Rete Ecologica Regionale”*.

Analogamente va osservato che, pur comprese negli elementi della Rete Ecologica Regionale, le previsioni del Nuovo Documento di Piano e relativa variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio, per tipologia, consistenza e disciplina di intervento, non costituiscono potenziale interferenza nemmeno rispetto alla continuità e funzionalità ecosistemica con i siti della Rete Natura 2000.

Nel merito delle potenziali interferenze si prende atto delle condizioni d'obbligo che lo Screening di incidenza individua e attribuisce alle diverse previsioni di piano (Allegato F), nonché dell'assunzione di sottoporre a specifica Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza la previsione riferita alla Zona speciale ex Polo direzionale SNIA (RA, pag. 168; Allegato F).

Con riguardo alle condizioni d'obbligo e alle misure funzionali a mitigare i potenziali effetti sulle componenti ambientali e a favorire una più efficace integrazione della dimensione ambientale nel piano, si riscontrano positivamente le azioni riferite alla sostenibilità ambientale, sia in termini di *“città spugna”* e *“porosità urbana”*, sia con riguardo all'istituzione di un *“fondo comunale”* espressamente dedicato all'ambiente e destinato ad *“interventi di miglioramento paesaggistico e ambientale o per lo sviluppo della mobilità sostenibile”* (RA, pag. 80).

Analogamente si prende atto del potenziale positivo attribuibile alla definizione di *“buffer di 300 m”* suggerita dalla *“Strategia del verde al 2030”* elaborata per la Variante al PGT e alla *“regola 3-30-300”* assunta *“quale principio distributivo a partire dal quale orientare le azioni della Strategia e individuare priorità di intervento”* (RA, pag. 83).

Nel merito si osserva, tuttavia, che la mancata messa a disposizione delle Norme di Attuazione e della documentazione esplicativa riferita alla *“Strategia del verde al 2030”* non ha consentito di comprendere compiutamente la specifica declinazione delle diverse azioni individuate e l'entità dei potenziali effetti che da esse derivano.

Nell'ottica di garantire il perseguimento delle finalità a cui le stesse azioni sono rivolte, si richiama la necessità che le diverse azioni individuate dal piano trovino specifica e puntuale definizione all'interno della disciplina normativa degli atti di PGT e, in particolare, nell'ambito delle previsioni che il piano riconduce alla *“rigenerazione urbana”*, integrando le stesse disposizioni con le Misure di mitigazione richiamate dal Rapporto Ambientale e le Condizioni d'obbligo individuate nell'Allegato F – Screening di incidenza.

Con specifico riferimento alla Zona speciale ex Polo direzionale SNIA si richiama la necessità che la relativa disciplina normativa riporti quanto indicato dal Rapporto Ambientale e dallo Screening di incidenza in ordine alla necessità di sottoporre il piano attuativo a specifica Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza.

Tenuto conto del *“sentito”* reso dall'ente gestore della Zona Speciale di Conservazione Boschi delle Groane, di quanto rilevato nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica e della verifica della potenziale incidenza della proposta di Variante generale al PGT rispetto agli elementi della Rete Ecologica Regionale, è possibile riscontrare l'esito positivo dello screening rispetto agli effetti diretti e indiretti derivati dal sistema delle previsioni di piano, fermo restando il richiamo alla necessaria definizione e integrazione della disciplina normativa degli atti di PGT, al fine di dare attuazione alle azioni di sostenibilità ambientale individuate e riconosciute dal piano, nonché alle Misure di

mitigazione e alle Condizioni d'obbligo nelle successive fasi di progettazione dei piani attuativi e dei singoli interventi”.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Ai fini dell'assunzione dell'atto in oggetto si richiamano:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - l'art.107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
 - il Regolamento UE 679/2016, D.Lgs n. 196/2003, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 101/2018;
 - l'art.1, comma 55 della Legge 7/04/2014, n. 56 s.m.i. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
 - gli art. 35 e 37 dello Statuto della Provincia di Monza e della Brianza, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 30/12/2014;
 - la Direttiva n. 2001/42/CE del 27 giugno 2001 “Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”;
 - il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
 - la Direttiva Comunitaria 79/409/CEE del 2/04/1979 (c.d. Direttiva “Uccelli”), concernente la conservazione degli uccelli selvatici e suo aggiornamento 2009/147/CE del 30/11/2009;
 - la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (c.d. Direttiva “Habitat”), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
 - il DPR 8/9/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”, e s.m.i.;
 - il DPR 12/3/2003, n. 120 “*Regolamento recante modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
 - le Linee Guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate sulla GURI – S.G. n. 303 del 28/12/2019;
 - l'art. 25-bis, comma 5 a) della L.R. 30/11/1983 n. 86 “*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*”;
 - l'art. 6, comma 1, lett. k) della L.R. 4/8/ 2011, n. 12 “*Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) e 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi)*”;
 - la DGR 8/8515 del 26/11/2008 “Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli Enti locali”;
 - la DGR 8/10962 del 30/12/2009 “Rete ecologica regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del settore Alpi e Prealpi”;
 - il Comunicato Regionale n. 25 del 27/02/2012, recante “*istruzioni per la pianificazione locale della Rer*”;
-

- la DGR 29/03/2021, n. IX/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell’Intesa sancita il 28/11/2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano”;
- la DGR 16/11/2021, n. XI/5523 “Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all’applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell’intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano»”;

4. PRECEDENTI

A riferimento per l’assunzione dell’atto in oggetto si assumono:

- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 28 del 20/02/2025 ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e Brianza 2025-2027. Approvazione”;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n.59 del 18/04/2024, ad oggetto “Macrostruttura e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione.”, come da ultimo aggiornato con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 173 del 05/12/2024 ad oggetto “Assetto organizzativo. Aggiornamento. Approvazione”;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.38 del 19.12.2024 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione (I.E.)”;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.39 del 19.12.2024 “Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione. I.E.”;
- la nota del Direttore Settore Territorio e Ambiente, prot. n. 63907 del 13/12/2024, di nomina dell’arch. Laura Ferrari, funzionario tecnico in forza al Settore Territorio e Ambiente, quale Responsabile del procedimento, tra altre attività, delle Valutazioni di incidenza di competenza dell’Ente;

Per tutto quanto sopra esposto, sulla base delle conclusioni dello Screening specifico di cui al Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore, allegato sub.A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e del parere di competenza reso, ai sensi dell’art. 25 bis della L.R. 30/11/1983 n. 86, dal Parco Regionale delle Groane (prot. prov.MB 21112 del 16/04/2025), in maniera oggettiva,

DECRETA

1. di esprimere esito positivo al procedimento di screening, in quanto **la proposta di Nuovo Documento di Piano, variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio del Comune di Cesano Maderno non costituisce interferenza con gli elementi della Rete Ecologica Regionale, funzionali alla connettività dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, e non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà l’integrità della Zona Speciale di Conservazione ZSC 2050002 “Boschi delle Groane” inclusa nel Parco Regionale delle Groane, con riferimento agli obiettivi specifici di conservazione di habitat e specie, a condizione che:**
 - le azioni riferite alla sostenibilità ambientale trovino specifica e puntuale definizione all’interno della disciplina normativa degli atti di PGT e, in particolare, nell’ambito delle previsioni che il piano riconduce alla “rigenerazione urbana”, integrando le stesse disposizioni con le Misure di mitigazione richiamate dal Rapporto Ambientale e le Condizioni d’obbligo individuate nell’Allegato F – Screening di incidenza;
 - la disciplina normativa riferita alla Zona speciale ex Polo direzionale SNIA riporti quanto indicato dal Rapporto Ambientale e dallo Screening di incidenza in ordine alla necessità di sottoporre il relativo piano attuativo a specifica Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza.
2. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Comune di Cesano Maderno e al Parco Regionale delle Groane;
3. di prescrivere al Comune di Cesano Maderno l’assunzione degli esiti del presente provvedimento nell’ambito del parere motivato di VAS e negli atti relativi alla proposta di Nuovo Documento di Piano, variante al Piano

dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio e, in ogni caso, prima della relativa adozione;

4. di rendere disponibile l'intera documentazione relativa alla presente procedura sul portale regionale SIVIC - Sistema informativo per la valutazione d'incidenza ambientale;
5. di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" in conformità al D.Lgs. 14/3/2013 n. 33.

LF

IL DIRETTORE
ING. FABIO FABBRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.
